

CRÉDIT AGRICOLE ITALIA: APPROVATI I RISULTATI AL 30 GIUGNO 2024

- L'utile netto consolidato si attesta a 444 milioni di euro (+10% a/a), confermando la capacità costante di Crédit Agricole Italia di generare redditività sostenibile.
- Acquisiti 100 mila nuovi clienti (+18% a/a), forte slancio dei prodotti Wealth Management con oltre 7 miliardi di euro collocati (+76% a/a), positiva evoluzione della nuova produzione finanziamenti alle imprese (+38% a/a) nell'ottica di aiutare la clientela a migliorare il proprio posizionamento ESG.
- Erogazioni mutui residenziali in crescita del +22% a/a, con importante accelerazione nella digitalizzazione del processo di sottoscrizione, volta alla semplificazione dell'operatività per Clienti e Colleghi.
- Proventi in crescita (+2,7% a/a), oltre gli 1,5 miliardi di euro, sostenuti dalla solida performance commissionale (+5,2% a/a); sotto controllo la dinamica dei costi, con oneri operativi in diminuzione del -1,1% a/a¹ e cost income al 48,4%¹.
- In un contesto di mercato in contrazione², impieghi netti³ in crescita del +1,4% a/a e stabili nel confronto con il fine anno precedente. Raccolta diretta e risparmio gestito in aumento rispettivamente del +1,4% e +2,6% vs. dic-23.
- L'incidenza dei crediti deteriorati lordi si riduce al 3,0%, rispetto al 3,3% di dicembre 2023, con il livello di copertura che aumenta di oltre 140bps portandosi al 52,2% (vs 50,8% di dic-23).
- Ampio buffer di liquidità con LCR al 216%, ai livelli più alti del sistema bancario italiano, e solida patrimonializzazione con Common Equity Tier 1 *Fully Loaded* al 13,3%⁴ e Total Capital Ratio al 17,9%⁴.
- Crédit Agricole Italia premiata come Miglior Emittente dell'anno in occasione dell'XI Covered Bond Investor Conference di Francoforte; nei primi sei mesi dell'anno collocati sul mercato due Covered Bond *Premium Label* per 1,5 miliardi di euro complessivi, di cui 500 milioni di euro in formato Green.
- Prevista l'apertura di un nuovo Village by CA a Catania. Si aggiunge alla rete italiana che, con oltre 150 startup ospitate e circa 80 partner, contribuisce alla crescita degli Ecosistemi dell'Innovazione di Milano, Parma, Padova e Sondrio.

- **Assunto il ruolo di Banca Partner del Comune di Parma nel progetto *100 Climate-Neutral and Smart Cities*, iniziativa inquadrata all'interno del Green Deal europeo, con l'obiettivo di rendere climate neutral entro il 2030 più di 100 città europee.**

Milano – 1 agosto 2024 – Sono stati resi noti oggi i risultati al 30 giugno 2024 di Crédit Agricole Italia, che dimostrano la capacità di produrre risultati positivi nel tempo.

Consolidata crescita della redditività

Il modello di business equilibrato ha permesso a **Crédit Agricole Italia** di cogliere nuove opportunità a sostegno della clientela, dimostrando la capacità del Gruppo di generare una redditività consistente e sostenibile. L'utile netto civilistico consolidato registra un incremento del **+9,6% rispetto al primo semestre del 2023, raggiungendo i 444 milioni di euro**.

Sostegno a imprese e famiglie

A conferma della qualità dell'offerta diversificata messa a disposizione da tutte le società del Gruppo in Italia e della costante attenzione di **Crédit Agricole Italia** nel sostenere la propria Clientela, il dinamismo dell'attività commerciale ha permesso di raggiungere risultati positivi su tutte le principali linee di business:

- prosegue lo sviluppo della base clienti tramite l'acquisizione di 100 mila nuovi clienti (+18% a/a), grazie soprattutto al contributo del canale digitale che a giugno si attesta al 44%, in costante crescita sia rispetto al 2023 (36% dic-23), sia rispetto ai primi sei mesi dell'anno passato (30%);
- erogazioni di mutui residenziali che beneficiano della campagna promozionale *Mutuo CA Greenback* lanciata lo scorso aprile: volumi in crescita del +22% a/a, a fronte di un contesto di mercato ancora in contrazione (-22,0%⁵);
- netta crescita dei volumi erogati alle imprese: +38% a/a nei primi sei mesi dell'anno;
- impieghi del comparto Agri-Agro in aumento del +1% a/a, a fronte di un trend di settore in calo del -3% a/a⁶, con quota di mercato che si porta all'8,0% a marzo 2024⁶;
- forte incremento dei prodotti Wealth Management con oltre 7 miliardi di euro collocati su tutte le *asset class* (+76% a/a). Positivi anche i flussi netti: +0,8 miliardi di euro da inizio anno;
- significativa evoluzione dei premi delle polizze ramo danni (+14% a/a), che beneficiano della *customer experience* digitale e del potenziamento dei servizi di consulenza assicurativa;

Nel processo di erogazione **Mutui Casa**, particolare attenzione è stata dedicata al **supporto alla transizione energetica**, espresso attraverso tassi più vantaggiosi riservati all'acquisto di immobili in classe energetica A o B, che hanno raggiunto il 25% della domanda complessiva (vs. 12% nel 2023).

Il semestre appena concluso ha fatto registrare un'**accelerazione nella digitalizzazione del processo di sottoscrizione**, con l'obiettivo di semplificare l'operatività per Clienti e Colleghi. A

breve verrà lanciato il nuovo “**Mutuo a Distanza**”, percorso che renderà possibile **richiedere il mutuo direttamente da APP** e seguirne lo stato di avanzamento, avendo sempre a disposizione un consulente a cui rivolgersi telefonicamente.

Continuo anche il supporto della Banca verso il territorio e le imprese, attraverso nuove erogazioni MLT pari a circa **1,4 Mld nei primi sei mesi del 2024 (+38% a/a)**. Nel corso del primo semestre sono stati erogati **oltre 580 mln su operazioni finalizzate ad aiutare i clienti a migliorare il proprio posizionamento ESG**, in coerenza con le strategie e gli obiettivi NET Zero del Gruppo. Con l’obiettivo di accompagnare le aziende italiane nella sfida della duplice transizione, digitale ed energetica, favorendo i loro piani di investimento, Crédit Agricole Italia ha inoltre recentemente istituito un **plafond da 3 miliardi di euro**, dedicato in particolare alle aziende che desiderano accedere alle agevolazioni previste dal Piano Transizione 5.0.

Al fine di incentivare e sostenere la crescita dell’imprenditorialità italiana sui mercati internazionali, la Banca ha inoltre consolidato e rafforzato la **partnership con SACE**, mettendo a disposizione dei propri clienti ‘*Garanzia Futuro*’, strumento digitale dedicato al tessuto industriale Made in Italy, con focus su PMI e filiere strategiche.

Si conferma costante l’attenzione di Crédit Agricole Italia al mantenimento di elevati standard di soddisfazione della clientela, nell’ottica di consolidare i livelli di eccellenza raggiunti nel 2023, quando è salita **al primo posto tra le banche universali in Italia per Indice di Raccomandazione Cliente – IRC**.

Crédit Agricole Italia è stata premiata come **Miglior Emittente dell’anno** in occasione dell’XI Covered Bond Investor Conference, tenutasi a Francoforte lo scorso sei giugno. Il riconoscimento è stato assegnato a Crédit Agricole Italia come “l’emittente italiano di obbligazioni garantite più regolare, dimostrando carattere innovativo – l’unico ad aver emesso obbligazioni garantite a 10 anni, 12 anni, 15 anni, 20 anni e 25 anni nell’ultimo decennio”, **a conferma della solidità del rapporto costruito nel tempo con investitori istituzionali italiani ed internazionali. Nei primi sei mesi dell’anno collocati sul mercato due Covered Bond Premium Label per 1,5 miliardi di euro complessivi, di cui 500 milioni di euro in formato Green.**

Dinamiche dei volumi:

- **finanziamenti verso clientela**³ stabili vs dic-23 e in crescita del +1,4% a/a, in miglior tenuta rispetto al sistema bancario su entrambi i periodi di confronto (-1,9%² vs. giu-23 e -1,2%² vs. dic-23); quota di mercato stabile al 7,4%⁷;
- **risparmio gestito** che supera i 51 miliardi di euro di masse, registrando una variazione del +2,6% vs. dic-23, con la crescita di fondi comuni e gestioni patrimoniali (+5,3% vs. dic-23) che traina lo sviluppo anche attraverso l’offerta di prodotti con profili di rischio contenuti; prosegue lo sviluppo positivo della raccolta amministrata (+3,7% vs dic-23).
- La **raccolta diretta** raggiunge i 77,2 miliardi di euro, registrando una crescita del +1,4% vs dic-23, superiore all’andamento del sistema².

Crescita dei ricavi e contenimento degli oneri

I **proventi sono in aumento del +2,7% a/a** sostenuti dalla dinamica congiunta delle componenti *core*: le **commissioni** segnano una decisa crescita (**+5,2% a/a, +9,3% T2/T2**), supportate dal comparto “attività di gestione, intermediazione e consulenza”, mentre il **marginale d’interesse** continua a mantenersi su un trend positivo (**+1,2% a/a**). Il confronto con il trimestre precedente vede commissioni in netta accelerazione (+11% trim/trim) e margine d’interesse che si mantiene stabile.

Gli **oneri operativi¹** registrano un calo del **-1,1% a/a**, beneficiando del processo di efficientamento strutturale che ha consentito nel tempo di ridurre la base costi: contrazione delle Spese Amministrative (-5,1% a/a), stabili le Spese per il Personale e gli Ammortamenti.

Per effetto della dinamica positiva di ricavi e costi, il **risultato operativo lordo** evidenzia una crescita del **+6,4% a/a¹**, con un significativo miglioramento del rapporto **cost/income** che si attesta al **48,4%¹** (vs 52,4%¹ dic-23).

Attenzione alla qualità degli attivi e solidità patrimoniale

Rettifiche nette su crediti in forte contrazione (-18,0% a/a, -31,3% T2/T2), per merito del costante presidio della qualità degli attivi, con il **costo del credito** - espresso in punti base - che si attesta a **37bps**, in calo rispetto ai 49bps di dicembre 2023. **Default rate** e volumi dei flussi a default si mantengono sui minimi storici grazie ad un processo di gestione interna efficace, che ha portato ad un calo del -10,6% (vs dic-23) dello stock del credito deteriorato netto, ritmo più rapido rispetto a quello di mercato².

I **livelli di copertura per il portafoglio non performing** salgono al **52,2%** (vs 50,8% dic-23), mentre l’**incidenza dei crediti deteriorati** mantiene il proprio trend di **progressiva diminuzione**: **NPL ratio lordo** al **3,0%** (vs 3,3% dic-23) e **NPL ratio netto** al **1,5%** (vs 1,6% dic-23).

Patrimonializzazione che continua a rimanere solida: **Common Equity Tier 1 Fully Loaded** al **13,3%⁴**, e **Total Capital Ratio** al **17,9%⁴**, mantenendo un buffer ampiamente superiore rispetto ai requisiti minimi assegnati dalla BCE per il 2024. Ancora ai vertici del settore il **livello di liquidità**, con **LCR pari al 216%**, e **NSFR >100%⁴**.

A dimostrazione della solidità del Gruppo, **Moody’s ha confermato il rating di Crédit Agricole Italia a Baa1 con outlook stabile**, al livello più alto del sistema bancario italiano.

Offerta Digitale

Il digitale e l’innovazione continuano a dare un contributo rilevante alla crescita di Crédit Agricole Italia, confermando il trend positivo degli ultimi anni sia per quanto riguarda l’acquisizione online di nuovi clienti che la loro digitalizzazione.

L’acquisizione digitale sostiene l’**ingresso di nuovi clienti generando il 44% del totale Gruppo**. Cresce la quota di **clienti digitalizzati** (che hanno raggiunto l’84%), dei **clienti attivi sui canali digitali** (che hanno superato il 62%) e delle **transazioni effettuate in digitale** (complessivamente pari a circa l’88%). In particolare, l’**App registra livelli di utilizzo in costante aumento**.

Gli Ecosistemi “Le Village”

Dal 2018 il gruppo Crédit Agricole Italia esprime la sua attenzione verso i territori e l'innovazione tramite l'apertura dei “Le Village by CA”. Oggi il network conta **quattro Village attivi sul territorio italiano, in grado di accelerare oltre 150 startup e affiancare oltre 60 aziende partner nel loro percorso d'innovazione**. Nel corso del 2024 l'ecosistema dei Village italiani crescerà ulteriormente grazie alla nuova sede di Le Village by CA Sicilia **in apertura a Catania il prossimo ottobre**. In vista dell'inaugurazione, lo scorso maggio è stata lanciata la prima “*Call4startup*” che ha raccolto oltre 50 candidature e selezionato le 10 startup che parteciperanno ad un primo programma di accelerazione dedicato. Proseguono anche le attività del **programma nazionale dedicato alla valorizzazione del network tra aziende partner e startup**: nell'ambito dei “VLabs”, i quattro laboratori tematici, a giugno è stata lanciata la prima “*Call4Startup Business Matching*”, che ha registrato **oltre 145 candidature**.

Le Village By CA Milano, attivo dal 2018, rappresenta la prima espressione dell'innovazione di CA in Italia, accelerando oltre **50 startup** con il supporto di **20 aziende partner**.

Le Village by CA Parma inaugurato nel 2020 e partecipato da Crédit Agricole Italia e Fondazione Cariparma, ospita **17 aziende partner** e **57 startup** con focus in particolare su agrifoodtech, meccanica e mobilità, pharma e life science e automazione.

Le Village by CA Triveneto, inaugurato nel 2022 a Padova e partecipato da Crédit Agricole Italia, Parco Scientifico e Tecnologico Galileo, Assindustria Veneto Centro e Unismart, ospita **18 aziende partner** e **46 startup**. I suoi assi strategici si basano su 6 degli obiettivi di sostenibilità e sviluppo dell'Agenda 2030.

Le Village by CA delle Alpi, inaugurato a febbraio 2024 a Sondrio e partecipato dal Gruppo Crédit Agricole e da Fondazione Pro Valtellina, ha un focus particolare sull'economia della montagna. Attualmente il Village supporta **12 startup** e **12 aziende partner** nelle proprie esigenze di sviluppo e innovazione.

Impegno per le persone, Formazione, Diversity & Inclusion

Nei primi sei mesi del 2024, in linea con il “*Progetto Persone*”, è proseguito l'inserimento di nuovi colleghi che, per il 70%, ha interessato **giovani fino a 35 anni**, potenziando in special modo le funzioni a supporto della trasformazione digitale e della consulenza commerciale specialistica. Nel corso del primo semestre, Crédit Agricole Italia ha inoltre dedicato circa **250.000 ore alla formazione** di Colleghi e Colleghe.

Il Gruppo, oltre ad aver ottenuto la certificazione **Top Employer 2024** per il sedicesimo anno consecutivo, si è riconfermata per il secondo anno come la migliore azienda in Italia per la capacità di attrarre studenti e giovani laureati grazie alle strategie di comunicazione portate avanti negli spazi digitali, come certificato da *Potential Park*, società di ricerca e assistenza nel campo del Talent Acquisition.

Altra conferma dell'attenzione di Crédit Agricole Italia verso i più giovani è stato il lancio lo scorso aprile di un importante progetto biennale rivolto a 100 studenti e studentesse di Istituti superiori,

che prevede l'avvio di stage trimestrali formativi post-diploma, con cui la Banca intende accompagnare e sostenere i giovanissimi partecipanti durante il loro primo approccio al mondo del lavoro.

Impegno per il sociale e la sostenibilità

Nel corso del primo semestre il Gruppo Crédit Agricole Italia ha **proseguito l'attuazione della propria strategia di sostenibilità**, accompagnando i Clienti Privati e le Imprese nel percorso di transizione ecologica e sociale. L'Istituto si conferma tra i player di riferimento nel **supporto alle famiglie per l'acquisto di immobili ad alta efficienza energetica** e per la riqualificazione degli edifici mediante soluzioni assistite passo per passo. A beneficio delle Aziende la Banca ha **potenziato le progettualità e la rete di competenze per l'evoluzione ESG**, con servizi e forme di finanziamento studiate per favorire gli interventi di transizione energetica e di adattamento al cambiamento climatico, anche nel quadro del PNRR.

Nel quadro delle **politiche di decarbonizzazione** prosegue l'impegno del Gruppo per la riduzione delle emissioni finanziate e dell'impronta carbonica diretta e indiretta su tutta la catena del valore.

Crédit Agricole Italia, in qualità di **banca partner e advisor finanziario del Comune di Parma** nel progetto "*Parma Carbon Neutral 2030*" ha realizzato iniziative di finanziamento per il trasporto elettrico, la produzione di energie da fonti rinnovabili, la riqualificazione del parco immobiliare, oltre ad eventi di educazione ambientale della cittadinanza. Il progetto ha una **forte vocazione europea** ed è un vero e proprio laboratorio di innovazione e di buone pratiche Net Zero progressivamente diffuse su tutti i territori di insediamento.

L'attenzione alle Comunità è proseguita attraverso **molteplici iniziative di carattere sociale e di volontariato aziendale**, tra cui si evidenziano i progetti realizzati in partnership con **Legambiente** e le azioni dedicate al contrasto della povertà educativa digitale condotte in collaborazione con **Save the Children**. Crédit Agricole continuerà a svolgere un ruolo attivo per accompagnare le Comunità nella grande trasformazione ambientale e sociale, affiancando tutti gli Stakeholder nel cammino verso un sistema più sostenibile.

Parma, 1 agosto 2024

In data 24 luglio 2024 il Consiglio di Amministrazione di Crédit Agricole Italia, presieduto dal Presidente Ariberto Fassati e su proposta di Giampiero Maioli, CEO del Gruppo e Senior Country Officer di Crédit Agricole in Italia, ha approvato i risultati economici e finanziari del primo semestre 2024.

Le principali società che compongono il Gruppo sono Crédit Agricole Italia S.p.A. (capogruppo), Crédit Agricole Group Solutions S.C.p.A. e Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l., consolidate integralmente.

SINTESI DATI DI GRUPPO

Dati economici

- **Risultato netto** pari a 444 milioni di euro (+9,6% a/a).
- **Ricavi** a 1.573 milioni di euro (+2,7% a/a).
- **Oneri Operativi** a 819 milioni di euro (+1,2% a/a).
- **Rettifiche su crediti** a 117 milioni di euro (-18,0% a/a).

Dati patrimoniali

- **Patrimonio netto** di Gruppo a 8,0 miliardi di euro (-0,6% vs dic-23).
- **Impieghi verso clientela**³ pari a 64,0 miliardi di euro (-0,1% vs dic-23).
- **Raccolta diretta** pari a 77,2 miliardi di euro (+1,4% vs dic-23).
- **Raccolta gestita** pari a 51,3 miliardi di euro (+2,6% vs dic-23).

Ratio di Gruppo

- **Incidenza deteriorati lordi e netti** rispettivamente pari a 3,0% e 1,5%.
- **Copertura deteriorati** a 52,2%.
- **Common Equity Tier 1 Ratio Fully Loaded** a 13,3%⁴.
- **Total Capital Ratio** a 17,9%⁴.
- **LCR** pari a 216,2% e **NSFR** >100%⁴.

I RISULTATI DI CONTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 2024

I **proventi operativi netti** si attestano a 1.573 milioni di euro, in incremento del +2,7% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Gli **interessi netti** ammontano a 903 milioni di euro, in aumento del +1,2% rispetto all'anno precedente e stabili nel primo semestre del 2024.

Le **commissioni nette** hanno mostrato un'evoluzione decisamente positiva nel confronto con i primi sei mesi del 2023, portandosi a 639 milioni di euro, con un incremento del +5,2% a/a trainate dalla componente "gestione, intermediazione e consulenza". Queste ultime, in particolare, hanno registrato una performance brillante (+12,5% a/a), beneficiando del rinnovato dinamismo dei mercati confermato dalla spinta sui collocamenti di prodotti Wealth Management, più che bilanciando il calo della componente da "attività bancaria commerciale e altro" (-3,8% a/a).

Il **risultato dell'attività finanziaria** ammonta a 17 milioni di euro, che si confronta con i 20 milioni dei primi sei mesi del 2023.

Gli **oneri operativi**, grazie alle rinnovate azioni di efficientamento strutturale, registrano un calo del -1,1% a/a¹, attestandosi a 761¹ milioni di euro. La flessione è guidata dal comparto Spese Amministrative, in contrazione del -5,1% a/a¹, mentre si mantengono stabili le Spese per il Personale e gli Ammortamenti. Contabilizzato nel secondo trimestre il **contributo al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD)**, pari a 58 milioni di euro (vs. 53,8 milioni di euro del 2023), in anticipo rispetto al versamento dell'anno passato effettuato nel quarto trimestre, viste le modifiche normative intervenute. Includendo tale posta, gli oneri operativi ammontano a 819 milioni di euro e, considerando anche i contributi ai fondi sistemici spesati nel 2023, registrano complessivamente un aumento del +1,2% a/a.

Il **risultato della gestione operativa** si attesta, quindi, a 754 milioni di euro, evidenziando un incremento del +4,3% a/a; al netto degli oneri sistemici il risultato è pari a 812 milioni di euro, in crescita del +6,4% a/a.

Le **rettifiche di valore nette su crediti**, pari a 117 milioni di euro, evidenziano una significativa diminuzione rispetto ai 143 milioni di euro del 2023 (-18,0% a/a). Allo stesso modo, anche il **costo del credito** (rapporto fra le rettifiche di conto economico e l'ammontare dei crediti netti verso la clientela) registra un calo di -8 bps a/a, attestandosi a **37 bps**.

Detratte le imposte sul reddito pari a 191 milioni di euro, si arriva ad un **utile netto consolidato pari a 444 milioni di euro**, in incremento del +9,6% rispetto ai 405 milioni dei primi sei mesi del 2023.

LO STATO PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2024

Le **masse totali** risultanti dalla somma di impieghi, raccolta diretta e risparmio gestito si attestano a 192 miliardi di euro.

Gli **impieghi verso la clientela**³ ammontano a 64,0 miliardi di euro, stabili nel confronto con la fine del 2023 (-0,1% vs dic-23) ed in miglior tenuta rispetto al sistema bancario (-1,2%² vs. dic-23). La performance dell'aggregato è sostenuta dai risultati delle nuove erogazioni, che si presentano in decisa crescita sia sul canale Banca d'Impresa sia sul comparto mutui residenziali.

La **qualità del credito** consolida il trend di progressivo e costante miglioramento: il totale dei crediti deteriorati netti si attesta a 941 milioni di euro, in riduzione del -10,6% vs dic-23, confermando l'efficacia della gestione interna delle esposizioni *non performing*, con flussi in ingresso a default che si mantengono su livelli minimi. Decisamente positivo l'andamento delle incidenze dei crediti deteriorati sugli impieghi: l'NPL ratio lordo e l'NPL ratio netto raggiungono il 3,0% (vs. 3,3% di dic-23) e il 1,5% (vs. 1,6% di dic-23), in netto calo rispettivamente di -25bps e -17bps. Il tasso di copertura dei crediti deteriorati si attesta al 52,2%, in aumento di +142bps rispetto al 50,8% di dic-23.

La **raccolta gestita** ammonta a 51,3 miliardi di euro (+2,6% vs. dic-23). La crescita dell'aggregato è trainata dalla performance del comparto Fondi e Gestioni Patrimoniali (+5,3% vs. dic-23), a fronte della stabilità dell'Assicurativo (+0,2% vs. dic-23), comunque in ripresa rispetto al trend registrato nel 2023.

La **raccolta diretta** si attesta a 77,2 miliardi di euro, in incremento del +1,4% vs dic-23, a fronte del +0,6% del mercato².

Posizione di liquidità ampiamente soddisfacente con LCR pari a 216% e NSFR >100%⁴; già nel corso del primo trimestre Crédit Agricole Italia aveva rimborsato completamente i finanziamenti TLTRO III.

Si mantiene **solida** la **patrimonializzazione** del Gruppo, con i ratio abbondantemente al di sopra dei requisiti prudenziali minimi assegnati dalla BCE per il 2024: Common Equity Tier 1 Ratio *Fully Loaded* al 13,3%⁴ e Total Capital Ratio al 17,9%⁴.

Profilo Crédit Agricole

Il Gruppo Crédit Agricole, tra i primi 10 gruppi bancari al mondo con 11.5 milioni di soci, è presente in 46 Paesi tra cui l'Italia, suo secondo mercato domestico. Qui opera con tutte le linee di business: dalla banca commerciale, al credito al consumo, dal corporate & investment banking al private banking e asset management, fino al comparto assicurativo e ai servizi dedicati ai grandi patrimoni. La collaborazione tra rete commerciale e linee di business garantisce un'operatività ampia ed integrata a circa 6 milioni di clienti, attraverso circa 1.600 punti vendita e circa 16.100 collaboratori, con un crescente sostegno all'economia pari a circa 101 miliardi di euro di finanziamenti.

Il Gruppo è formato, oltre che da Crédit Agricole Italia, anche dalle società di Corporate e Investment Banking (CACIB), Servizi Finanziari Specializzati (Agos, CA Auto Bank), Leasing (Crédit Agricole Leasing, parte di Crédit Agricole Italia) e Factoring (CA Factor), Asset Management e Asset Services (Amundi, CACEIS), Assicurazioni (Crédit Agricole Vita, Crédit Agricole Assicurazioni, Crédit Agricole Creditor Insurance) e Wealth Management (CA Indosuez Wealth Management in Italia e CA Indosuez Fiduciaria).

www.credit-agricole.it

CONTATTI STAMPA

Relazioni Esterne – Relazioni con i Media
Crédit Agricole Italia
Email: relazioniesterne@credit-agricole.it
Tel. 0521.21.2826 / 2846 / 2801

Note

¹ Esclusi contributi ai fondi sistemici.

² Fonte: ABI Monthly (luglio 2024).

³ Esclusi i titoli contabilizzati al costo ammortizzato.

⁴ Dati provvisori.

⁵ Fonte: Banca d'Italia, Banche e moneta: serie nazionali (dato a maggio 2024).

⁶ Fonte: Banca d'Italia.

⁷ Fonte: Banca d'Italia, dati a marzo 2024 relativi alle Province di Presenza.